

*De Architectura*

Warteraum, Brixen

Haus P., Kranebitt / Brixen

*Ausstellungen / Mostre*

Albe Steiner

*Excursus storico*

Villa Karma, Adolf Loos







Mitteilungsblatt der Architektenkammer  
 Notiziario dell'Ordine degli Architetti  
 39100 Bozen, Sparkassenstraße 15  
 39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio, 15  
 Tel. 0471/971741 [http:// www.bz.archiworld.it](http://www.bz.archiworld.it)  
 e-mail: [turrisbabel.bz@archiworld.it](mailto:turrisbabel.bz@archiworld.it)



Verantwortlich für den Inhalt / Direttore responsabile:  
 Luigi Scolari

Vizedirektor / Vicedirettore:  
 Umberto Bonagura

Redaktion / Redazione:  
 Giovanni Dissegna, Emil Wörndle

Mitarbeiter / Collaboratori:  
 Alessia Carlotto, Thilo Doldi, Margit Lanbacher,  
 Armando Marra, Claudio Paternoster, Mario Sbordone

Kammerbeauftragter / Resp. rapporti con l'Ordine:  
 Roberto D'Ambrogio

Verantw. für die Werbung / Resp. per la pubblicità:  
 Ulrich Weger, Tel. 0471/973886

Grafik / Grafica: Lupe, Bozen/Bolzano  
 Druck / Stampa: Europunto Srl,  
 San Bonifacio (VR)

Für Wort, Bild und Zeichnungen zeichnen  
 die jeweiligen Autoren verantwortlich.  
 Scritti, fotografie e disegni impegnano soltanto  
 la responsabilità dell'autore.

Register der Druckschriften des Landesgerichtes Bozen  
 Registro stampe del tribunale di Bolzano  
 N./n. 22/97 vom/del 9.12.1997

Vierteljährlich/Trimestrale, Jahr/Anno XI/54  
 November / Novembre 2001

Spedizione in a.p., 45%, art. 2 comma 20/b,  
 legge 662/96 – Filiale di Bolzano  
 Kostenlose Verteilung / Distribuzione gratuita

Titelseite / Copertina:  
 Murales, Mori (TN), eseguiti dalla  
 scuola media "B. Malfatti" a.s. 1986/87  
 Foto: Ludwig Thalheimer

Editorial / Editoriale

2 Drauf und dran!

*Luigi Scolari*

De Architectura

4 Recupero di casa Told

in via Portici a Bolzano

*a cura di Alessia Carlotto*

10 „1. Durchgang“

*Walter Angonese*

16 Haus P., Kranebitt / Brixen

*A cura di Claudio Paternoster*

20 La casa di Helga

*a cura di Umberto Bonagura*

22 Forststation in Mals

*Zusammengestellt von Margit Lanbacher*

26 Warteraum Ärztehaus Welhammer, Brixen

*Paul Senoner*

30 'Blursking: (blured + skin) + (living + king)'

*Marjan Coletti*

Historische Betrachtung / Excursus storico

32 «Sur l'album photographique de la villa Karma»,

lettres à A. M. Vogt

*Jacques Gubler / a cura di Giovanni Dissegna*

38 Meran, Lauben Nr. 29 bis Freiheitsstraße Nr. 20

*Zeno Abram*

42 Assonanzen e dissonanze

*Armando Marra*

Wettbewerbe / Concorsi

44 Wohnbau-Wettbewerb Rosenbach

*a cura di Alessia Carlotto*

50 Wettbewerb Dreifachturnhalle Bruneck

*Johann Schwärzer*

Kunst / Arte

56 Zahlen, Spiele und die abendländische Kultur

*Maria Theresia Pernter*

Ausstellungen / Mostre

60 L'attualità di un maestro inattuale: Albe Steiner

*Benno Simma*

Vorträge / Conferenze

62 Bruno Messina e Alban Janson a Bolzano

*Armando Marra*

66 ingenieur bau kunst

*benno barth*

Reise / Viaggi

72 Svezia 2001

*Mario Sbordone*

76 Buchbesprechung / Recensione bibliografica

78 [mailtb.bz@archiworld.it](mailto:mailtb.bz@archiworld.it)

Luigi Scolari

**Editorial**  
**Editoriale**

## Drauf und dran!

Abbiamo dedicato questo numero ad uno slogan: „drauf und dran“ (bauen). Letteralmente (costruire) sopra e a lato. Abbiamo voluto intendere l'ampliamento, la superfetazione come l'avvicinamento di due corpi estranei. Generalmente ad un corpo vecchio, l'esistente, se ne accosta uno giovane e nuovo. Inizia una relazione combattuta o pacata tra edificio storico, contemporaneo e moderno. A volte la coesistenza si gioca nel rapporto equilibrato di volumi e proporzioni, a volte no. Tutto dipende comunque dall'ultimo arrivato, che l'architetto precedente, magari già spirato, poco può contro il nuovo venuto. Si confronta-

no con successo tradizione e avanguardia. Altrove l'esistente scompare nel nuovo, come fagocitato. Chi vuole può interpretare l'avvicinamento tra i due corpi secondo una metafora sessuale, frutto di un articolato kamasutra, un'opera ad incastro. Altri potrebbero intendere la superfetazione, il costruire „drauf und dran“ secondo un'analogia dermatologica, come lo spuntare di un piccolo, ma evidente corpo moderno dalla preesistenza. Più frequentemente questi lavori sono appannaggio di architetti giovani, che si guadagnano il primo pane confrontandosi con modeste ristrutturazioni e ampliamenti. La penuria dei mezzi del com-

mittente privato ed il confronto obbligato con una preesistenza ingombrante rendono il compito arduo ed una sfida quanto mai avvincente. Frutto di questa provocazione, realizzata con ben altri mezzi, è l'Accademia Europea di Klaus Kada imperniata sull'edificio della Gil a Bolzano. Il numero inizia contraddicendo lo slogan: con due interventi che agiscono dall'interno dell'edificio, due „restauri“ che consentono di adattare ai nuovi standards due edifici gotici. Sono realizzati da due giovani e fortunati colleghi, speriamo che il loro felice esito possa incrementare la fiducia della committenza verso le nuove leve!



Das Thema dieser Ausgabe von turrisbabel lautet „drauf und dran“. Es geht um die Annäherung, die Begegnung von Baukörpern. Üblicherweise gesellt sich ein neuer, ein junger Baukörper zu einem alten, dem Bestand, und es entsteht eine Beziehung zwischen beiden, die sehr unterschiedlich ausfallen kann. Es hängt alles vom letzten Planer ab, da der Vorgänger, häufig schon verstorben, wenig gegen den Neuen unternehmen kann. Manchmal treffen Tradition und Avantgarde aufeinander, manchmal wird das Bestehende vom Neuen einfach „aufgefressen“. Die Begegnung zweier Baukörper könnte als Umklammerung, gleichsam als sexuellen Akt, betrachtet werden, oder man könnte sie, mehr dermatologisch, wie eine Wucherung sehen, bei der ein kleiner, aber sichtbarer Körper aus dem Bestand herauswächst. Normalerweise sind junge Architekten die Planer solcher Bauaufgaben, weil sie sich mit klei-

nen Umbauten und Erweiterungen ihr erstes Brot verdienen. In den oft knappen Ressourcen des privaten Bauherrn und in der Auseinandersetzung mit einem vorgegebenen Bestand liegen die Schwierigkeiten, aber auch die Herausforderung und der Reiz dieser Aufgaben. Das Ergebnis einer solchen Herausforderung, wenn auch bei großzügigerem Budget, ist der von Klaus Kada geplante Zubau der Europäischen Akademie am Gil-Gebäude in Bozen. Das Heft beginnt widersprüchlich, mit zwei Eingriffen, die im Inneren von Gebäuden vorgenommen wurden, zwei unkonventionellen Umbauten, die es ermöglichten, gotische Bausubstanz einer zeitgemäßen Nutzung zuzuführen. Beide stammen von jungen Kollegen, – hoffen wir also, dass sie dazu beitragen können, das Vertrauen der Bauherren in die Nachwuchsgeneration zu steigern!

L'Accademia Europea,  
in via Druso a Bolzano.  
Foto Ludwig Thalheimer

